

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO
DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA
DI IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA DENOMINATA
«U.O. IGIENE E SANITÀ PUBBLICA DEGLI AMBIENTI DI VITA (SC)»
NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO SANITÀ PUBBLICA
DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA**

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

L'Unità Operativa Complessa Igiene e Sanità Pubblica degli Ambienti di Vita è una struttura del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Bologna ed opera, nell'ambito delle proprie competenze su tutto il territorio aziendale. La UOC è preposta alla tutela della salute collettiva, intervenendo nella prevenzione relativa ai fattori di rischio presenti negli ambienti di vita o connessi con l'inquinamento ambientale, con funzioni di analisi, promozione, orientamento, assistenza e vigilanza sui problemi di salute e sui fattori determinanti il benessere della collettività, attraverso interventi che vanno a coinvolgere l'intera società civile.

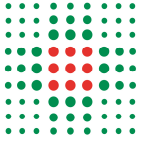
L'azione di tutela si esplica in azioni di coordinamento e promozione delle attività di prevenzione dei rischi legati all'ambiente e nell'effettuazione di interventi di ricerca, vigilanza e controllo all'interno dei luoghi di vita per conoscere e concorrere alla eliminazione dei fattori di rischio per la popolazione in generale.

L'U.O. Igiene e Sanità Pubblica degli Ambienti di Vita si occupa di: tutela della salute pubblica con riferimento agli agenti che determinano inquinamento ambientale (la struttura concorre alla valutazione dei possibili impatti sulla salute delle attività umane secondo le procedure VIA); di prevenzione delle patologie da ambiente costruito (partecipazione alle attività delle Commissioni Provinciali, Comunali, dipartimentali e Interdipartimentali Pubblico Spettacolo, Vigilanza Farmacie, Nuovi Insediamenti Produttivi -, Commissioni istituite ai sensi della L. R. 4/08 per l'autorizzazione delle strutture sanitarie, della DGR 564/00, DGR 327/2004 e della DGR 1904/2011 per l'autorizzazione delle strutture socio sanitarie e socio assistenziali per anziani, disabili e minori), prevenzione e vigilanza nelle strutture scolastiche di ogni grado, nelle strutture sanitarie e socio-assistenziali, gestione del rischio amianto (in forma integrata dipartimentale), controllo, in forma integrata dipartimentale, dell'applicazione dei regolamenti europei sul rischio chimico (Reach); di vigilanza e controllo sulle attività destinate alla cura estetica della persona; di vigilanza e controllo nell'ambito dell'emissione delle radiazioni ionizzanti e dei campi elettromagnetici.

Nell'assolvimento delle proprie funzioni la struttura agisce in stretta collaborazione con ARPA e con altri organismi di controllo, oltre che con LUM e CREM, anche definendo procedure o gruppi di lavoro condivisi tra gli Enti.

Le principali attività sono:

- Igiene edilizia e urbanistica e rischio ambientale, che ha il compito di verifica di compatibilità dei piani urbanistici e dei progetti di insediamenti produttivi, commerciali, di infrastrutture e di servizi, di tutela delle condizioni igieniche degli edifici destinati a uso scolastico, ad uso sportivo, delle strutture alberghiere, delle piscine, strutture destinate ad attività socio sanitaria, attività destinate alla cura estetica della persona, di valutazione, in sede di Conferenza dei Servizi, degli aspetti sanitari connessi a procedimenti autorizzativi in materia ambientale (emissioni in atmosfera, bonifica suoli, ecc.) e valutazioni di impatto



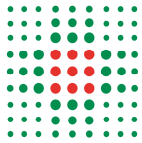
ambientale su progetti di insediamenti produttivi, commerciali di infrastrutture e di servizi, di valutazione di eventuali rischi per la popolazione che potrebbero derivare dalla presenza di amianto in edifici, di eventuali rischi derivanti dall'uso di prodotti fitosanitari e di gas tossici in ambiente di vita, vigilanza e controllo sulla corretta immissione sul mercato di prodotti chimici, fitosanitari, biocidi, vigilanza sulla produzione e distribuzione di cosmetici a tutela dell'utilizzatore, pareri per autorizzazioni di antenne di telefonia mobile, impianti radiotelevisivi, linee elettriche ad alta e media tensione e cabine di trasformazione ai fini della tutela dall'esposizione della popolazione a radiazioni Elettromagnetiche;

PROFILO OGGETTIVO

Come previsto dalla normativa di settore, la Unità Operativa Complessa Igiene e Sanità Pubblica degli Ambienti di Vita si occupa di:

Tutela ambiente e igiene edilizia e urbanistica

- Verifica di compatibilità degli strumenti urbanistici: esame integrato sotto il profilo igienico-sanitario e ambientale dei piani operativi comunali, dei piani urbanistici attuativi e dei regolamenti urbanistici ed edilizi.
- Valutazione di progetti di insediamenti produttivi, commerciali, di infrastrutture e di servizi.
- Informazione, formazione e assistenza a utenti e professionisti in merito ad aspetti igienico-sanitari delle attività.
- Vigilanza e controllo delle strutture e ambienti quali:
 - servizi educativi per la prima infanzia e scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado,
 - strutture per l'attività sportiva: palestre e piscine,
 - attività recettive alberghiere ed extralberghiere,
 - attività di acconciatori, estetisti e tatuatori/piercer,
 - strutture sanitarie, socio assistenziali e termali.
- Vigilanza sulla produzione e distribuzione di cosmetici a tutela dell'utilizzatore.
- Prevenzione e controllo della legionellosi nelle strutture turistico recettive, ad uso collettivo, termali, abitative, sanitarie e socio assistenziali.
- Valutazione, in sede di Conferenza dei Servizi con altri Enti coinvolti, degli aspetti sanitari connessi a procedimenti autorizzativi in materia ambientale (emissioni in atmosfera, bonifica suoli, ecc.) e valutazioni di impatto ambientale su progetti di insediamenti produttivi, commerciali di infrastrutture e di servizi.
- Valutazione di eventuali rischi per la popolazione, anche in relazione allo stato di cattiva manutenzione, che potrebbero derivare dalla presenza di amianto in edifici ed impianti;
- Valutazione di eventuali rischi derivanti dall'uso di prodotti fitosanitari e di gas tossici in ambiente di vita.
- Vigilanza e controllo sulla corretta immissione sul mercato di prodotti chimici, fitosanitari, biocidi (REACH-CLP).
- Pareri per autorizzazioni di antenne di telefonia mobile, impianti radiotelevisivi, linee elettriche ad alta e media tensione e cabine di trasformazione per la tutela dall'esposizione della popolazione a radiazioni Elettromagnetiche, per il rispetto dei



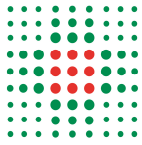
limiti di legge in collaborazione con Arpae.

- Vigilanza sulla detenzione, utilizzo e commercio di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito sanitario, industriale e di ricerca, attuata sia con esame documentale che con visite ispettive. L'attività è rivolta sia alle pratiche radiologiche soggette a sola notifica che a quelle soggette ad autorizzazione da parte dei Sindaci (sanitarie) o del Prefetto (industriali e di ricerca).
- Partecipazione alla commissione provinciale per autorizzazione alla detenzione, custodia e uso di gas tossici, nonché a commissioni di esami preposte al rilascio di patente per l'uso di gas tossici e per l'acquisto e uso di fitosanitari.

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della struttura complessa «*U.O. IGIENE E SANITÀ PUBBLICA DEGLI AMBIENTI DI VITA (SC)*» sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie:

- elevata capacità di organizzazione e gestione dei servizi con elevato livello di responsabilità, autonomia, capacità di problem solving;
- capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- capacità di negoziare il budget e gestire la UOC in aderenza agli atti di programmazione;
- capacità di definire e utilizzare le procedure operative della UOC;
- capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelandone il diritto alla riservatezza e privacy;
- consolidata e specifica esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di igiene pubblica (controllo della salubrità degli ambienti di vita, tutela della salute da rischi ambientali, espressione dei pareri sanitari in materia edilizia ed urbanistica)
- consolidata e specifica esperienza nell'ambito della gestione e coordinamento di sistemi di sorveglianza sanitaria in particolare riguardanti tematiche di natura ambientale, comportamenti e stili di vita ed impatto sulla salute di interventi di prevenzione secondaria;
- consolidata esperienza di gestione di strutture semplici e/o complesse in ambito di igiene pubblica, con esiti positivi nella valutazione del buon uso delle risorse umane e materiali assegnati;
- capacità ed esperienza di interazione intra e/o interdipartimentale e con altri soggetti istituzionali coinvolti nella rete regionale di prevenzione (Regione, Comuni e Province, Prefettura, Aziende ospedaliere, ARPA, altri organismi di controllo [NAS, Guardia di Finanza], altri Dipartimenti di Sanità Pubblica, Laboratori LUM e CREM);
- esperienza nell'applicazione della modalità di vigilanza e controllo coerentemente alla DGR 200/2013 "linee guida regionali per le AUSL sulle metodologie di esercizio di vigilanza e controllo da parte dei DSP, in attuazione della DGR 2071/2010
- consolidata capacità ed esperienza nella messa in atto di procedure operative attinenti le attività del servizio di appartenenza con particolare riferimento alle procedure di vigilanza e controllo e della valutazione dell'efficacia dei controlli, come della categorizzazione del rischio;
- esperienza nella progettazione, realizzazione e coordinamento di progetti di promozione



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

della salute anche in collaborazione con altri Dipartimenti aziendali, enti, università, istituzioni scolastiche, associazioni, terzo settore;

- capacità di progettazione di campagne di comunicazione per la realizzazione di una efficace promozione della cultura della prevenzione con particolare riguardo alle problematiche ambientali;
- capacità di attivare, curare e mantenere relazioni istituzionali a livello locale, regionale e nazionale per la progettazione e realizzazione di attività di ricerca;
- aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina;
- elevata capacità di elaborazione ed applicazione degli strumenti validi per l'accreditamento istituzionale;
- attitudine all'orientamento dei risultati valorizzando il lavoro multiprofessionale e multidisciplinare;
- attenzione alla gestione delle risorse umane assegnate all'Unità Operativa, sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di produzione assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali, con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;
- capacità di promuovere un clima collaborativo e favorente l'integrazione tra gli operatori della propria UO e le altre UUOO del Dipartimento di Sanità Pubblica;
- capacità relazionali tali da favorire il coinvolgimento di professionisti di varia estrazione formativa, di amministratori, di soggetti della comunità in progettualità di natura trasversale sia di sviluppo della ricerca sia di realizzazione di interventi di promozione della salute;
- capacità valutativa in merito alle ricadute sulla salute di situazioni di rischio ambientale;
- capacità di analisi delle banche dati sanitarie in funzione dell'individuazione di cluster di patologie ambiente-correlate.